



**Ministero dell'Istruzione,
Liceo Scientifico Statale**



**dell'Università e della Ricerca
"G. Falcone e P.**

Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)

Tel: 02 93583161 fax: 02 93580859

C.F.- Part. IVA 93508760159 – C.M. MIPS340002

e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it - PEC: mips340002@pec.istruzione.it



MOBILITA' STUDENTESCA

Da anni il liceo scientifico "G. Falcone e P. Borsellino" sostiene i processi di internazionalizzazione ed in particolare promuove la mobilità individuale ed accoglie studenti stranieri per un periodo di studi. L'anno più indicato per fare un'esperienza all'estero è il quarto anno; scegliere quest'iniziativa in terza può essere più problematico perché proprio in terza si affrontano nuove discipline di studio.

Abbiamo distinto due situazioni diverse per gli studenti italiani che possono scegliere di trascorrere all'estero durante l'anno scolastico un periodo da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno. In particolare decidere di trascorrere un periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico per lo studente italiano è una prospettiva molto intrigante ma è importante essere consapevoli dell'impegno e della responsabilità che questa scelta comporta, soprattutto nell'opzione dell'intero anno scolastico, poiché subito dopo il rientro comincerà il quinto anno, l'anno dell'Esame di Stato.

Per le modalità di reinserimento nella scuola italiana degli studenti che abbiano trascorso un periodo di studi all'estero e di inserimento di studenti stranieri per un periodo di studi il liceo fa proprie le linee guida del [MIUR- prot. N. 843 del 10 aprile 2013](#).

PROCEDURA PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO ALL'ESTERO UN PERIODO INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

PRIMA DELLA PARTENZA

- lo studente comunica al Coordinatore di classe l'intenzione di trascorrere un periodo di studi da tre/ a sei mesi all'estero durante il terzo anno;
- il Consiglio di classe esprime un parere allo studente sull'opportunità di fare l'esperienza, parere che non è vincolante;
- la famiglia dello studente dà comunicazione ufficiale alla scuola della partenza attraverso l'associazione che organizza il soggiorno o attraverso una comunicazione individuale; *e' essenziale che l'associazione si impegni ad individuare all'estero trovare un tipo di scuola dove lo studente possa studiare le discipline caratterizzanti il suo corso di studi (matematica/ fisica per lo scientifico/ almeno due lingue straniere per il linguistico)*
- l'iscrizione alla classe quarta avverrà regolarmente, ma la famiglia calcolerà il contributo in proporzione al periodo che lo studente trascorre all'estero;
- viene individuato un docente tutor che tiene i contatti con lo studente, solitamente il coordinatore di classe;
- lo studente comunica prima della partenza il tipo di scuola che frequenterà ed il piano di studi e si impegna a fornire informazioni sulle modalità di valutazione della scuola ospitante;
- i docenti del Consiglio di classe comunicano prima della partenza i contenuti di programma in linee essenziali che verranno svolti nel periodo di assenza (solo per il periodo di sei mesi).

DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

- lo studente durante la permanenza all'estero tiene i contatti con il Coordinatore di classe o il docente tutor e si aggiorna sul lavoro svolto in classe attraverso il registro elettronico; comunica il piano di studi (se non è riuscito a farlo in precedenza), le modalità di valutazione della scuola ospitante ed eventuali attività speciali che sta seguendo.

RIENTRO

- al suo rientro lo studente dovrà fornire la seguente documentazione:
 - 1) piano di studi effettuato / valutazioni
 - 2) attestato di frequenza
 - 3) programmi effettuati (syllabus program);
- lo studente sostiene verifiche orali o scritte entro o il primo/secondo mese di frequenza in Italia - previo accordo con i docenti - sulla parte di programma non svolto (approvato nel Collegio dei Docenti 16/12/210);
- il Consiglio di classe deciderà autonomamente – in considerazione del fatto che si presenteranno casi molto diversi – come procedere per la valutazione intermedia; può consegnare una pagella del primo quadrimestre con indicati i voti riportati all'estero per le discipline comuni svolte e quelli che avrà eventualmente ottenuto in Italia nei mesi di dicembre/gennaio sulla base di verifiche di apprendimento dei contenuti essenziali.

PROCEDURA PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO ALL'ESTERO UN ANNO SCOLASTICO

PRIMA DELLA PARTENZA

I genitori:

- comunicano al coordinatore della classe che il proprio figlio/figlia ha intenzione di trascorrere un anno scolastico all'estero;
- **acquisiscono il parere del Consiglio di classe rispetto alla partenza** attraverso il coordinatore di classe, parere che non è vincolante ma serve per mettere in evidenza, soprattutto se gli studenti che partono hanno delle carenze ed un metodo di studio non solido, le difficoltà che lo studente potrebbe incontrare;
- comunicano al Dirigente Scolastico che lo studente trascorrerà un periodo di studi all'estero; solitamente la comunicazione avviene al Dirigente Scolastico direttamente a carico dell'associazione che organizza il periodo di soggiorno/studio; se ciò non avviene, sarà cura dei genitori far pervenire alla scuola queste informazioni prima della partenza;
- iscrivono i figli regolarmente all'anno scolastico successivo senza pagare il contributo previsto;

Lo studente:

- dà il proprio indirizzo di posta elettronica al docente tutor della classe (solitamente il coordinatore di classe) per essere informato sulla vita della classe durante la sua assenza e ricevere materiale didattico ritenuto importante (appunti, testi di compiti in classe, programmi per il colloquio dopo una permanenza di un anno);
- indica al docente tutor o sceglie con il docente tutor il nominativo di uno studente della classe (studente tutor) che affiancherà il docente nell'attività di tenere il rapporto con lo studente all'estero;
- comunica prima della partenza il tipo di scuola che frequenterà ed il piano di studi, cercando di inserire il maggior numero di discipline comuni al corso di studio in Italia di inserire e si impegna a fornire informazioni sulle modalità di valutazione della scuola ospitante;
- si impegna inoltre a mettere in contatto il docente tutor con il responsabile della mobilità della scuola ospitante nel caso ci fossero problematiche da risolvere;

Il coordinatore/docente tutor:

- si impegna a tenere i rapporti con lo studente durante l'anno;
- fornisce i programmi di classe quarta con i nuclei essenziali per tutte le discipline (entro giugno);
- comunica allo studente le modalità di svolgimento del colloquio al rientro e l'elenco dei documenti che deve riportare al rientro:
 - a) pagella
 - b) attestato di frequenza
 - c) programmi effettuati
 - d) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività pomeridiane organizzate nella scuola estera (di tipo sportivo, culturale, ricreativo), utile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico
 - e) dichiarazione della scuola che lo studente ha seguito le lezioni con partecipazione ed interesse, sempre ai fini dell'attribuzione del credito.

Giudizio sospeso/corsi di recupero

- **nel caso in cui lo studente abbia un "giudizio sospeso" in qualche disciplina allo scrutinio di giugno, la scuola si impegna ad organizzare delle verifiche del debito prima della partenza entro il 15 luglio mentre lo scrutinio rimane fissato, come per tutti, nel mese di settembre;**

- **la scuola dà la possibilità al singolo studente di frequentare, oltre a quelli di recupero già previsti dalla scuola, un corso intensivo di potenziamento le cui spese sono a carico dello studente.**

DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

I genitori:

- mantengono rapporti con il docente tutor e lo informano sull'andamento dell'esperienza del proprio figlio/figlia all'estero;
- segnalano al docente tutor o al referente alla mobilità eventuali problemi;
- raccolgono le informazioni necessarie per il rientro.

Lo studente:

- comunica il piano di studio che seguirà durante il periodo all'estero ed informazioni relative alle modalità di valutazione della scuola ospitante (se non è riuscito a farlo prima della partenza), cercando, per quanto possibile, **di inserire il maggior numero di discipline comuni a quelle seguite del corso di studi in Italia;**
- mantiene i contatti con la scuola di appartenenza attraverso comunicazioni con il docente e lo studente tutor;
- comunica il periodo di rientro (solitamente fine maggio/ giugno) e fissa un appuntamento con il coordinatore di classe o tutor per visionare i documenti ed in particolare la pagella.

Il coordinatore/docente tutor:

- si informa sull'andamento dell'esperienza degli studenti all'estero;
- invia agli studenti testi di compiti in classe o materiale importante (soprattutto per le materie di indirizzo del corso di studi studiati in Italia);
- dopo aver esaminato il piano di studi, individua le materie che saranno oggetto di colloquio al rientro.

RIENTRO

- lo studente che rimane **un anno all'estero** dovrà rientrare alla fine del suo periodo di studi portando in Italia **la documentazione già indicata. Si comunica che non è necessario procedere alla traduzione "legale" della pagella, misura necessaria solo se si deve riconoscere un titolo di studi conseguito all'estero;**
- si ricorda che il soggiorno all'estero per motivi di studio viene considerato dal Consiglio di classe come credito formativo;
- il rientro va effettuato entro la fine di giugno per avere la possibilità di frequentare i corsi di recupero previsti dalla scuola;
- lo studente fissa un appuntamento con il coordinatore di classe/tutor ed esaminano insieme la documentazione. Questa documentazione è fondamentale per procedere al colloquio del mese di settembre; vengono evidenziate le materie studiate all'estero con voto ed identificate quelle oggetto del colloquio di settembre;
- viene data comunicazione ufficiale agli studenti del calendario dell'esame con elenco di materie da sostenere e programmi.

Il colloquio

Nella seduta del Collegio dei Docenti del 16/12/2010 è stato approvato quanto segue per la riammissione dopo un periodo di studi all'estero:

*"dopo un soggiorno all'estero di un anno scolastico o che preveda la non frequenza del 2° quadrimestre, prima dell'inizio delle lezioni lo studente deve sostenere un **colloquio orale** con i docenti del proprio consiglio di classe per l'assegnazione del credito scolastico, con accertamenti sulle discipline della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano di studi compiuti*

all'estero. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determina l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla normativa. Gli alunni possono preventivamente concordare con i propri docenti gli argomenti essenziali che saranno oggetto del colloquio al ritorno."

Attribuzione del credito

- si ricorda che il soggiorno all'estero per motivi di studio viene considerato dal Consiglio di classe come credito formativo;
- per l'attribuzione del credito scolastico vengono anche considerati i punti **b,d,e** su indicati (documenti da portare al rientro) poiché nel nostro liceo, una volta individuata la media scolastica e la banda di appartenenza (es. media tra 6 e 7, 7 e 8, ...), il punteggio di credito viene attribuito considerando i seguenti parametri: (controllare)
 - 1) partecipazione al dialogo educativo;
 - 2) assiduità nella frequenza;
 - 3) credito scolastico;
 - 4) credito formativo;
 - 5) media uguale o superiore a 0,5;
 - 6) religione;
- la media dei voti sarà stabilita dai voti riportati nel paese straniero (convertiti in numeri decimali) e quelli ottenuti nel colloquio;
Di seguito si riporta la tabella di conversione risultati espressi in lettere/ voti in decimali adottata dall'istituto:

A+ Excellent	DIECI
A very good	NOVE
B good/above average	SETTE/OTTO
C average/satisfactory	SEI
D below average	QUATTRO/CINQUE
F failing	TRE

- In alcuni istituti, il giudizio "A" risulta il massimo; nel qual caso i punteggi in voto verranno rivisti; nel caso in cui voti all'estero siano stati dati in percentuale (comune nel Canada, negli USA e nei paesi asiatici), al 50% corrisponde il voto cinque, al 60% corrisponde il voto sei, al 70% il voto sette, all'80% otto, 90% nove e 100% dieci. Si raccomanda allo studente di far accompagnare i documenti che riporta dall'estero e la pagella in particolare con una legenda che aiuti il Consiglio di classe a convertire il risultato ottenuto all'estero ed il voto in decimali.
- se durante il colloquio lo studente non risulterà sufficiente in una delle materie, il punteggio di credito assegnato sarà quello più basso previsto dalla tabella.

PROCEDURA PER STUDENTI STRANIERI CHE TRASCORRONO UN PERIODO DI STUDI NELLA NOSTRA SCUOLA

Nel territorio il nostro liceo si distingue per l'attività di accoglienza di studenti stranieri in mobilità per un periodo di studi.

Viene indicata la seguente procedura:

- i responsabili delle associazioni che si occupano di mobilità di studenti stranieri contattano il liceo per iscrivere l'alunno straniero nella scuola;
- il Dirigente Scolastico, sentito anche il parere del Coordinatore e del Consiglio di Classe, procede all'inserimento dello studente straniero in base al piano di studi e all'età ed al numero di studenti già presenti; può essere accettato un solo alunno straniero per classe;
- lo studente ospite paga il contributo alla scuola in proporzione al periodo che vi trascorrerà e diventa a tutti gli effetti uno studente della classe;
- il referente alla mobilità prepara e distribuisce ai membri del Consiglio di classe ospitanti un promemoria sulle pratiche da adottare, i suggerimenti e le problematiche;
- vengono individuati nella classe un docente ed uno studente tutor, che hanno il compito di facilitare l'inserimento dello studente straniero;
- vengono organizzate attività di accoglienza dello studente straniero per facilitare il suo inserimento;
- lo studente straniero incontra il docente tutor e il referente alla mobilità e si discute sul piano di studi da effettuare; i libri di testo da acquistare, eventualmente, saranno a carico della famiglia o dell'associazione;
- dopo una fase di osservazione in cui lo studente segue tutte le lezioni, viene preparato dal docente tutor o dal referente alla mobilità **un piano di apprendimento personalizzato che identifica:**
 - 1) gli obiettivi
 - 2) le materie che lo studente seguirà ed eventualmente in quali classi diverse
 - 3) i contenuti minimi che seguirà nelle discipline del suo piano di studi;
- per gli studenti che trascorrono un anno scolastico nella nostra scuola, verrà data una pagella nel primo quadrimestre con i risultati relativi alle materie del piano individualizzato;
- alla conclusione dell'esperienza verranno preparati i documenti dello studente straniero che possono variare a secondo dei casi e del periodo della partenza (pagella/attestato di frequenza/individuazione dei contenuti seguiti per le singole discipline e competenze raggiunte).